

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le Borse europee avviano la seduta con un'impostazione prudente, in un contesto ancora condizionato dalle rinnovate tensioni in Medio Oriente. Il riacutizzarsi dello scontro tra Stati Uniti e Iran, dopo alcune settimane di relativa pausa, sostiene il rialzo delle quotazioni petrolifere, tornate al centro dell'attenzione degli investitori per le possibili implicazioni sull'inflazione e sulla crescita globale. Wall Street ha archiviato l'ultima seduta della scorsa settimana in moderata flessione, mentre gli indici asiatici stamane sono contrastati: in calo il Nikkei e in rialzo Shanghai. Il quadro di fondo rimane comunque sostenuto sia da una stagione degli utili aziendali complessivamente solida sia da segnali di resilienza dell'economia, fattori che hanno contribuito al recente recupero dei mercati europei. Tuttavia, l'ingresso in una fase stagionalmente più complessa e il permanere di incertezze macroeconomiche e geopolitiche suggeriscono un atteggiamento selettivo, con gli investitori orientati a privilegiare società in grado di confermare una crescita degli utili, solidità dei margini e maggiore visibilità sui fondamentali.

Notizie societarie

ENI: rafforza la presenza in Uruguay	2
SIEMENS: trimestrale in crescita e rivisti alcuni obiettivi per l'intero esercizio	2
VOLKSWAGEN: dichiarazioni del CEO riguardo al piano di ristrutturazione	3
NVIDIA: trimestrale solida e attese di crescita oltre le stime di consenso per i ricavi del prossimo esercizio fiscale	3
PFIZER: trimestrale sopra le attese grazie alle vendite di farmaci oncologici e cardiovascolari	3

31 agosto 2026 – 09.40 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

31 agosto 2026 – 09.45 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--
Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.616	0,67	17,07
FTSE 100	10.824	0,29	8,99
Xetra DAX	26.570	0,77	8,49
CAC 40	8.401	0,98	3,09
Ibex 35	20.042	0,81	15,80
Dow Jones	53.560	-0,02	11,44
Nasdaq	26.402	-0,52	13,60
Nikkei 225	66.312	-0,14	31,73

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: rafforza la presenza in Uruguay

Eni è entrata ufficialmente nel blocco esplorativo OFF-5, situato al largo dell'Uruguay, insieme a Miwen, società argentina interamente controllata da YPF, e alla compagnia petrolifera nazionale uruguaiana Ancap. L'operazione è stata completata dopo l'approvazione delle autorità locali. Eni sarà operatore del blocco OFF-5 con una quota del 50%, mentre il restante 50% sarà detenuto da Miwen. Il progetto si trova ancora nella fase iniziale di esplorazione: sono in corso studi per valutare il potenziale petrolifero dell'area. Eni utilizzerà le proprie tecnologie per accelerare le attività e valorizzare al meglio il blocco. L'ingresso in Uruguay rafforza, inoltre, la collaborazione tra Eni e YPF, già partner nel progetto Argentina LNG, e consolida la presenza del Gruppo italiano in America meridionale. Eni ha anche raggiunto un accordo per acquisire una quota del 40% nel vicino blocco OFF-6, gestito da APA Corporation.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lottomatica Group	25,59	2,32	0,55	0,68
Stellantis	4,68	2,28	35,62	43,56
BPER Banca	14,27	2,21	4,02	6,48
Leonardo	52,87	-3,96	1,84	2,06
Fincantieri	12,52	-1,73	1,66	2,63
Prysmian	122,05	-1,25	0,93	1,29

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

SIEMENS: trimestrale in crescita e rivisti alcuni obiettivi per l'intero esercizio

Siemens ha archiviato il 3° trimestre fiscale con risultati in crescita, anche se il mercato si attendeva impatti positivi più marcati derivanti dal boom degli investimenti legati all'intelligenza artificiale. Il Gruppo opera in diversi segmenti industriali, dai sistemi ferroviari ai software per la produzione, e continua a rafforzare la propria presenza nelle aree dell'automazione e dell'AI con investimenti in software, AI e data center che si confermano i principali motori di crescita. Intanto, i dati consuntivi del precedente trimestre hanno evidenziato un incremento dei ricavi, su base annua, del 7,3% a 20,79 mld di euro, di poco al di sopra delle attese di consenso pari a 20,65 mld: i maggiori contributi positivi sono arrivati dalle due principali divisioni, Digital Industries e Smart Infrastructure, con ricavi in aumento del 12% per entrambi i settori. In crescita a doppia cifra il risultato operativo (+25%) che si è attestato a 3,52 mld di euro a fronte di una stima degli analisti pari a 3,29 mld, con la redditività della divisione Digital Industries di Siemens, che produce apparecchiature per l'automazione industriale e software per l'industria, che è cresciuta del 44% grazie all'aumento negli Stati Uniti e in Cina. I data center rappresentano un importante punto di forza con il segmento Smart Infrastructure che ha continuato a beneficiare dell'elevata domanda per i suoi prodotti di commutazione elettrica e raffreddamento: in questo caso l'utile operativo è migliorato del 19% a 1,27 mld di euro (vs 1,18 mld del consenso). Siemens ha continuato a registrare un aumento degli ordinativi (+13% a 27,90 mld di euro) trainati, soprattutto, da quelli della divisione Smart Industries (+40%) mentre il segmento Mobility ha registrato una flessione del 3,9%. Sulla base dei risultati ottenuti, il Gruppo ha rivisto al rialzo i target di crescita dell'intero esercizio, in particolare, per quanto riguarda la divisione Smart Industries: in questo caso, i ricavi sono attesi in miglioramento a un ritmo tra il 10% e 11% rispetto al range di 8-10% indicato in precedenza, a fronte di un margine operativo della divisione che è atteso ora tra il 18,5% e il 19,5% (dal 18-19% precedente).

VOLKSWAGEN: dichiarazioni del CEO riguardo al piano di ristrutturazione

Secondo quanto riportato da Bloomberg, l'Amministratore Delegato di Volkswagen avrebbe ribadito, durante un discorso presso uno stabilimento produttivo, la necessità di ulteriori misure di riduzione dei costi: la prossima fase del programma dovrebbe concentrarsi sulle spese al di fuori della produzione diretta dei veicoli, ossia management, uffici corporate, funzioni centrali, sviluppo e vendite. Circa la metà degli interventi sarebbe rivolta verso strutture in Germania. L'AD avrebbe sottolineato nuovamente come i costi fissi della società siano superiori del 30% rispetto ai concorrenti e che sono quindi necessarie ulteriori azioni per rendere il Gruppo più resiliente e competitivo. Volkswagen punta a sviluppare prospettive sostenibili per tutti i suoi stabilimenti, inclusi i siti di Emden, Hannover, Zwickau e Neckarsulm, entro i prossimi 6-12 mesi, lasciando spazio per le negoziazioni con i sindacati; la chiusura degli impianti sarebbe la soluzione finale e più costosa.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BMW	62,64	4,50	1,53	1,36
Volkswagen	77,42	3,23	0,94	0,84
Mercedes-Benz	46,95	2,96	1,65	1,79
Rheinmetall	1154,60	-1,59	0,12	0,19
Argenx	895,20	-1,34	0,07	0,08
Danone	64,40	-0,46	0,93	1,22

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NVIDIA: trimestrale solida e attese di crescita oltre le stime di consenso per i ricavi del prossimo esercizio fiscale

Nvidia ha registrato una serie di risultato solidi al termine del 2° trimestre fiscale rilasciando, inoltre, un outlook particolarmente confortante in termini di crescita delle vendite per l'intero prossimo esercizio (quello che inizia il prossimo febbraio 2027); indicazioni che evidenziano come la domanda di tecnologia e la spesa per l'intelligenza artificiale restino forti. Nel dettaglio, i ricavi del trimestre, conclusosi lo scorso fine luglio, si sono attestati a 96,22 mld di dollari superando ampiamente le aspettative di consenso ferme a 92,38 mld di dollari: il contributo più importante è arrivato ancora dal segmento legato ai data center, le cui vendite sono state pari a 89,02 mld contro 85,86 mld di dollari indicati dagli analisti. Il risultato operativo ha anch'esso superato le aspettative di mercato con un valore pari a 63,96 mld di dollari (vs 61,19 mld del consenso), portando il margine rettificato al 66,5% rispetto al 66,3% prospettato dagli analisti. Infine, il risultato netto rettificato per azione è migliorato passando a 2,22 dollari dai 1,05 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio superando, anche in questo caso, le stime di mercato ferme a 2,09 dollari. Nvidia ha rilasciato anche uno scenario particolarmente incoraggiante stimando una crescita dei ricavi, nell'intero prossimo esercizio fiscale, di circa il 70% a fronte di un'attesa da parte del consenso di un incremento di circa il 45%. Riguardo al trimestre in corso (il 3° fiscale), il Gruppo stima che l'apporto del nuovo processore Vera Rubin possa rappresentare circa il 20% dei ricavi della divisione data center.

PFIZER: trimestrale sopra le attese grazie alle vendite di farmaci oncologici e cardiovascolari

Pfizer ha riportato risultati migliori delle attese nel 2° trimestre, grazie all'aumento delle vendite di farmaci oncologici e cardiovascolari che hanno compensato, ancora una volta, la contrazione dei prodotti legati al Covid-19. Pfizer sta cercando di superare la fase di debolezza successiva alla pandemia, segnata dal forte calo della domanda per i vaccini, a cui si aggiunge l'avvicinarsi della scadenza dei brevetti su alcuni farmaci di punta, che potrebbe pesare sulla crescita dei

ricavi nei prossimi anni. Per mitigare questi impatti, la società ha annunciato un ampliamento dei programmi di riduzione dei costi già in corso e una strategia di acquisizioni mirate, con particolare attenzione anche al segmento dei farmaci per la perdita di peso. In questo contesto si inserisce l'accordo raggiunto lo scorso anno per acquisire Metsera, una startup specializzata nei farmaci dimagranti, in un'operazione che potrebbe superare i 10 miliardi di dollari e che mira a rafforzare la pipeline futura del Gruppo. Intanto, i risultati del 2° trimestre hanno evidenziato ricavi complessivi pari a 15,03 mld di dollari al di sopra di quanto stimato dal consenso pari a 14,41 mld con i farmaci di punta Ibrance, Eliquis e Vyndaqel che hanno registrato vendite in crescita e superiori alle stime di mercato. Pfizer ha accusato una perdita di 248 mln di dollari (0,04 dollari per azione) a causa, principalmente, di una svalutazione da 3,8 mld di dollari del valore di un farmaco sperimentale; al netto delle componenti straordinarie, l'utile per azione rettificato è stato pari a 0,77 dollari anch'esso migliore delle aspettative degli analisti ferme a 0,68 dollari. In termini di outlook, il Gruppo ha migliorato la parte inferiore della guidance sui ricavi annuali a un intervallo compreso tra 60,5 e 62,5 mld di dollari, rispetto al precedente range di 59,5-62,5 mld, mentre ha confermato l'obiettivo in termini di EPS, tra 2,80-3,00 dollari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amazon.Com	266,43	3,97	9,61	12,99
Nike	39,60	3,02	6,69	4,77
McDonald's	265,00	1,90	1,05	1,10
Nvidia	217,55	-4,57	46,34	34,43
3M	174,34	-2,51	0,73	1,02
Caterpillar	800,25	-2,05	0,46	0,67

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Workday -Class A	204,72	5,76	1,56	1,59
Amazon.Com	266,43	3,97	9,61	12,99
Intuit	358,06	2,89	1,69	1,27
Paypal Holdings	53,66	-12,71	4,99	4,58
Marvell Technology	216,62	-10,28	6,87	6,39
Strategy	127,31	-7,34	8,90	6,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/person-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea